Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 9-7235

Legge regionale n. 63/1995. D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021. Disposizioni sulla programmazione in materia di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP per il ciclo formativo 2023-2027 decorrente dall'a.f. 2023/2024. Dotazione finanziaria di euro 126.110.000,00.



Seduta N° 379

Adunanza 17 LUGLIO 2023

Il giorno 17 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 9-7235/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale n. 63/1995. D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021. Disposizioni sulla programmazione in materia di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP per il ciclo formativo 2023-2027 decorrente dall'a.f. 2023/2024. Dotazione finanziaria di euro 126.110.000,00.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- la legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 disciplina le attività di formazione e orientamento professionale, quali strumenti di politica attiva del lavoro;
- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 definisce le norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera C) della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- la Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'art. 1, comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, sancisce l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 approva il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- la D.G.R. n. 8-468 del 8 novembre 2019 recepisce l'Accordo stipulato in Conferenza Stato-

- Regioni del 1 agosto 2019 in riferimento al Repertorio Nazionale delle figure professionali relative alle qualifiche e ai diplomi dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- la D.D. n. 278/A1504B/2021 del 31 maggio 2021 approva gli standard di progettazione dei percorsi di IeFP di qualifica e diploma professionale;
- la Deliberazione n. 7-4103 del 19 novembre 2021 la Giunta regionale approva gli indirizzi per la programmazione in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il ciclo 2022-2025, disponendo, tra l'altro, che le risorse a copertura dell'offerta per l'annualità formativa 2023/2024 siano definite con successiva deliberazione in considerazione dell'effettiva disponibilità a valere sulle diverse fonti finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

Richiamati:

- la risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 ha adottata l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile e la Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22 novembre 2016 "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità" che ha definito l'approccio strategico dell'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile;
- la Delibera CIPESS n. 108/2017 "Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)" di recepimento a livello nazionale degli obiettivi sopra citati e, al fine di realizzarli, ha definito il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale, in raccordo con il Programma Nazionale di Riforma (PNR) e con il Programma Nazionale di Riforma e Resilienza (PNRR) in attuazione del Programma "Next Generation EU (NGEU)";
- il nuovo quadro regolamentare UE entrato in vigore il 01/07/2021, che comprende:
 - o il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti:
 - o il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) che, in relazione al periodo 2021-2027, mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;
- la strategia regionale per il FSE+ che si inquadra negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636 del 7 settembre 2021, il quale discende dalle direttrici generali di programmi globali, quali la sopra citata Agenda 2030, il Green Deal europeo, EUSALP, e pertanto definisce le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituisce il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con cui è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 di approvazione del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 di recepimento del Programma regionale Fondo Sociale

- Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la citata Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 final del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16/11/2022;
- la Determinazione dirigenziale n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte";
- la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" che, all'articolo 11, ha autorizzato per il cofinanziamento della quota regionale, nell'ambito del Programma regionale FSE Plus per il periodo di programmazione 2021-2027, la spesa complessiva di euro 237.225.104,55 ripartita negli esercizi finanziari dal 2022 al 2027, ha adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma regionale FSE Plus 2021-2027 di cui al suo allegato A e ha disposto che tale riparto viene rimodulato annualmente con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel Programma;
- la D.G.R. 22 maggio 2023, n. 33-6933 che effettua una prima rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FSE+ 2021-2027.

Richiamati, inoltre:

- la D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE n. 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa";
- il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento Delegato UE n. 2106/2021 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il sopra citato Regolamento (UE) n. 241/2021, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Richiamati, altresì:

Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" di approvazione, tra l'altro, dell'assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'allegato 2 della succitata Delibera CIPESS. La citata Delibera attribuisce alla Regione Piemonte risorse per il "sostegno a progetti strategici di investimento sulle specializzazioni del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con

altri fondi - attività formative finalizzate all'occupazione";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 51-5212 del 14 giugno 2022 con cui:
 - o si è preso atto degli interventi individuati dalla citata Delibera CIPESS n. 79/2021, finanziati a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Piemonte;
 - ° è stato demandato, in conformità alla D.G.R. n. 40-3880 del 1° ottobre 2021, al Settore Programmazione negoziata, della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei turismo e sport, quale Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, il coordinamento e la gestione delle attività di raccordo con gli altri attori coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021;
 - è stato dato mandato alle Strutture regionali coinvolte nell'individuazione degli interventi ad adottare gli atti e i provvedimenti necessari per la gestione dei singoli interventi;
- Determinazioni dirigenziali n. 168/A2104B del 26/07/2022 e n. 274/A2104B del 13/10/2022 con cui il Settore Programmazione negoziata ha accertato le risorse FSC 2021-2027, di cui euro 81.500.000,00 destinate agli interventi da realizzare dal Settore Formazione professionale (capitolo di entrata 23941 accertamenti n. 2022/1765 di euro 16.750.000,00, n. 2023/135 di euro 29.580.000,00, n. 2024/52 di euro 13.000.000,00, n. 2023/165 di euro 22.170.000,00);
- Determinazione dirigenziale n. 274/A2104B/2022 del 13/10/2022 del Settore regionale Programmazione negoziata che ha accertato ulteriori entrate per euro 22.170.000,00 riferite a risorse FSC destinate agli interventi da realizzare dal Settore Formazione professionale (capitolo di entrata 23941 movimento 2023/165).

Preso atto dei seguenti decreti adottati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

- D.M. 30 marzo 2023, n. 52 di individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse, ordinarie e PNRR, per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale per l'annualità 2022;
- D.M. 5 maggio 2023, n. 73 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2022 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, dalla quale risulta che alla Regione Piemonte sono attribuiti complessivi euro 15.042.786,00;
- D.M. 7 aprile 2023, n. 44 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2022 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale, dalla quale risulta che alla Regione Piemonte sono attribuiti complessivi euro 21.058.874,00.

Preso atto, inoltre, che con nota della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Lavoro delle Politiche Sociali (protocollo m lps.44.REGISTRO Ministero del UFFICIALE.U.0004557.23-05-2023) sono stati trasmessi per ciascuna Regione, in coerenza con quanto previsto nel Documento di Programmazione Regionale (DdPR) - anno finanziario 2022 del PNRR "Sistema duale", i dati relativi all'anno formativo 2021-2022 predisposti dall'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) per il loro inserimento nella Tabella n. 4 del suddetto DdPR e la tabella di ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 -Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, relative all'annualità 2022, dalla quale risulta che alla Regione Piemonte sono attribuiti complessivi euro 22.826.579,00.

Dato atto che, come da verifiche agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- l'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale rappresenta un efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica, nonché per l'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani;
- in determinati contesti territoriali si è riscontrata una notevole richiesta di partecipazione ai corsi di IeFP da parte di giovani in uscita dalla scuola media inferiore le cui esigenze formative non possono essere soddisfatte diversamente e che in larga misura si tratta di persone con disabilità per le quali è necessario prevedere specifiche risorse per il sostegno individuale;
- l'offerta formativa per gli adolescenti in uscita dal sistema scolastico, ai sensi dell'articolo 18

- della legge regionale n. 63/1995, è di norma sviluppata con riferimento al calendario scolastico (1 settembre 31 agosto dell'anno successivo) e che un ritardo nell'avvio dei corsi arrecherebbe grave danno alla collettività, in quanto verrebbe a mancare un servizio indispensabile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'occupabilità dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro in quanto non più studenti;
- risulta, pertanto, necessario, al fine di garantire l'offerta formativa di IeFP ciclo 2023-2027 (ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2023/2024) e rendere disponibile l'offerta formativa per l'anno 2023/2024 indicativamente per il mese di settembre 2023, in coerenza con il calendario scolastico, prevedere, nell'immediato, di:
 - o destinare la dotazione finanziaria di euro 125.110.000,00, precisando che l'offerta formativa medesima riveste finalità di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione ed allocazione delle risorse, nelle successive fasi realizzative, e, quindi, suscettibile di essere modificata in termini economico-temporali in considerazione della variazione del numero effettivo di allievi che risulteranno iscritti alle diverse annualità formative:
 - o destinare alla dotazione finanziaria sopra determinata una quota aggiuntiva di euro 1.000.000,00 finalizzata all'erogazione, nell'a.f. 2023/2024, delle attività di sostegno previste dalla D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021 a tutti gli allievi che ne necessitano, previa richiesta inoltrata dagli operatori che realizzaranno i percorsi formativi e verifica dell'andamento dell'utilizzo della quota già assegnata per i c.d. "progetti";
- nelle more dell'approvazione del disegno di legge regionale n. 218 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'Orientamento permanente, la Formazione professionale e il Lavoro", gli impegni di spesa, per la parte afferente alle risorse regionali in ambito di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale, saranno assunti per le finalità riconducibili all'attuale vigente normativa (articolo 4 della legge regionale 63/1995) che si pongono in continuità con le finalità del citato disegno di legge regionale n. 218 (articolo 21), non erodendone, pertanto, la relativa copertura finanziaria.

Dato atto che alla copertura della suddetta dotazione finanziaria di complessivi euro 126.110.000,00 si farà fronte nel modo seguente:

- per euro **21.046.429,80** con risorse annualità 2022 di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale, a valere su quota parte del D.M. n. 44/2023. Le risorse riferite al Decreto ministeriale citato sono da iscrivere, con apposita variazione di bilancio, al capitolo di spesa 177734 e al correlato capitolo di entrata 21600 del bilancio gestionale annualità 2023;
- per euro **10.729.954,20** con risorse annualità 2022 di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, a valere su quota parte del D.M. n. 73/2023. Le risorse riferite al Decreto ministeriale citato sono da iscrivere con apposita variazione al capitolo di spesa 176152 e al correlato capitolo di entrata 27038 del bilancio gestionale annualità 2023 e 2024;
- per euro **22.727.809,80** con risorse annualità 2022 di cui alla Missione M5 Componente C1 Tipologia "investimento" Intervento 1.4 "Sistema duale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, a valere su quota parte dell'importo indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel Documento di Programmazione Regionale (DdPR) anno finanziario 2022 del PNRR "Sistema duale". Le risorse riferite al PNRR saranno iscritte con apposita variazione al capitolo di spesa 170582 e al correlato capitolo di entrata 24252 del bilancio gestionale annualità 2023 e 2024, non appena adottato e reso disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il relativo decreto di assegnazione;
- per euro **44.254.882,00** con risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte sui pertinenti capitoli di spesa 170554-170556 e correlati capitoli di entrata 28607-21638, nonché sul capitolo di spesa 170558 del bilancio gestionale annualità 2023, 2024, 2025 e 2026;
- per euro 24.672.182,20 con risorse regionali del capitolo di spesa 177733 del bilancio gestionale

annualità 2024 e 2025;

- per euro **2.678.742,00** con risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Le risorse riferite alla Delibera citata sono attualmente iscritte al capitolo 170560 del bilancio gestionale annualità 2023, già prenotate con D.D. n. 786/A1500A del 28/12/2022 (prenotazione n. 2023/4451) e correlate all'accertamento effettuato al capitolo 23941/2023 con la D.D. n. 274/A2104B del 13/10/2022 (accertamento 2023/165).

Dato atto, pertanto, che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata:

- alla disponibilità delle risorse annualità 2022 relative all'Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR e alla variazione di bilancio finalizzata a recepirne gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese;
- alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese, delle risorse statali relative alla Legge n. 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 44/2023 e n. 73/2023.

Considerato che, relativamente alla quota di risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 prevista per l'esercizio 2026, ai sensi del par. 5.1 dell'Allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 che recita "non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento. Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso per conoscenza al Consiglio dell'Ente", è possibile disporre l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente.

Richiamato che, in conformità alla D.G.R. n. 4-5269 del 28 giugno 2017, il procedimento di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di IeFP si conclude entro 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze e che il "Responsabile del Settore Formazione Professionale" è individuato quale Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

Visti:

- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

in attuazione alla D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021, di approvazione degli indirizzi per la programmazione in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ed al fine di garantire l'offerta formativa di IeFP ciclo 2023-2027 (ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2023/2024) rendendo disponibile l'offerta formativa per l'anno 2023/2024 indicativamente per il mese di settembre 2023, in coerenza con il calendario scolastico:

- 1. di destinare per la realizzazione dell'offerta formativa di IeFP ciclo 2023-2027 la dotazione finanziaria di euro 125.110.000,00, dando atto che l'offerta formativa medesima riveste finalità di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione ed allocazione delle risorse, nelle successive fasi realizzative, e, quindi, suscettibile di essere modificata in termini economico-temporali in considerazione della variazione del numero effettivo di allievi che risulteranno iscritti alle diverse annualità formative;
- 2. di destinare alla dotazione finanziaria sopra determinata una quota aggiuntiva di euro 1.000.000,00 finalizzata all'erogazione, nell'a.f. 2023/2024, delle attività di sostegno previste dalla medesima D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021 a tutti gli allievi che ne necessitano, previa richiesta inoltrata dagli operatori che realizzaranno i percorsi formativi e verifica dell'andamento dell'utilizzo della quota già assegnata per i c.d. "progetti";
- 3. di dare atto che alla spesa prevista complessivamente in euro 126.110.000,00 si farà fronte nel modo seguente:
- per euro **21.046.429,80** con risorse annualità 2022 di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione professionale, a valere su quota parte del D.M. n. 44/2023. Le risorse riferite al Decreto ministeriale citato sono da iscrivere, con apposita variazione di bilancio, al capitolo di spesa 177734 e al correlato capitolo di entrata 21600 del bilancio gestionale annualità 2023;
- per euro **10.729.954,20** con risorse annualità 2022 di cui alla Legge n. 144/1999 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, a valere su quota parte del D.M. n. 73/2023. Le risorse riferite al Decreto ministeriale citato sono da iscrivere con apposita variazione al capitolo di spesa 176152 e al correlato capitolo di entrata 27038 del bilancio gestionale annualità 2023 e 2024;
- per euro **22.727.809,80** con risorse annualità 2022 di cui alla Missione M5 Componente C1 Tipologia "investimento" Intervento 1.4 "Sistema duale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, a valere su quota parte dell'importo indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel Documento di Programmazione Regionale (DdPR) anno finanziario 2022 del PNRR "Sistema duale". Le risorse riferite al PNRR saranno iscritte con apposita variazione al capitolo di spesa 170582 e al correlato capitolo di entrata 24252 del bilancio gestionale annualità 2023 e 2024, non appena adottato e reso disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il relativo decreto di assegnazione;
- per euro **44.254.882,00** con risorse di cui al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte sui pertinenti capitoli di spesa 170554-170556 e correlati capitoli di entrata 28607-21638, nonché sul capitolo di spesa 170558 del bilancio gestionale annualità 2023, 2024, 2025 e 2026;
- per euro **24.672.182,20** con risorse regionali del capitolo di spesa 177733 del bilancio gestionale annualità 2024 e 2025;

- per euro **2.678.742,00** con risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Le risorse riferite alla Delibera citata sono attualmente iscritte al capitolo 170560 del bilancio gestionale annualità 2023, già prenotate con D.D. n. 786/A1500A del 28/12/2022 (prenotazione n. 2023/4451) e correlate all'accertamento effettuato al capitolo 23941/2023 con la D.D. n. 274/A2104B del 13/10/2022 (accertamento 2023/165);
- 4. di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata:
 - alla disponibilità delle risorse annualità 2022 relative all'Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR e alla variazione di bilancio finalizzata a recepirne gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese;
 - alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese, delle risorse statali relative alla Legge n. 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 44/2023 e n. 73/2023;
- 5. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro di avviare, per il ciclo formativo 2023-2027, decorrente dall'a.f. 2023/2024, il procedimento di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di IeFP mediante la pubblicazione di specifico Avviso, nel rispetto degli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".